



In occasione della

Giornata della Memoria

Con la professoressa

Sonia Lipani



Gli ebrei perdono i loro diritti il 30 gennaio 1933. All'inizio la persecuzione degli Ebrei c'è solo in Germania

1933: Hitler fa costruire i campi di concentramento.

Nel 1938 Mussolini e Hitler si incontrano. A entrambi conveniva l'alleanza quindi le leggi razziali che erano solo in Germania vennero applicate pure in Italia.



Adolf Hitler

LEGGI RAZZIALI

in Germania e Italia



Benito Mussolini

c'è un PAIO di SCARPETTE ROSSE

C'è un paio di scarpette rosse
numero ventiquattro

quasi nuove

sulla suola interna si vede ancora

la marca di fabbrica

Schulze Monaco

c'è un paio di scarpette rosse

in cima a un mucchio di

scarpette infantili.



a Buchenwald

più in là c'è un mucchio di riccioli biondi

di ciocche nere e castane

a Buchenwald

servivano a far coperte per i soldati

non si sprecava nulla

3

e i bimbi li spogliavano e li radevano
prima di spingerli nelle camere a gas

c'è un paio di scarpette rosse

di scarpette rosse per la domenica

a Buchenwald

era un bimbo di tre anni

forse di tre anni e mezzo

chi sa di che colore erano gli occhi

bruciati nei forni

ma il suo pianto lo possiamo immaginare

si sa come piangono i bambini



anche i suoi piedini

li possiamo immaginare

4

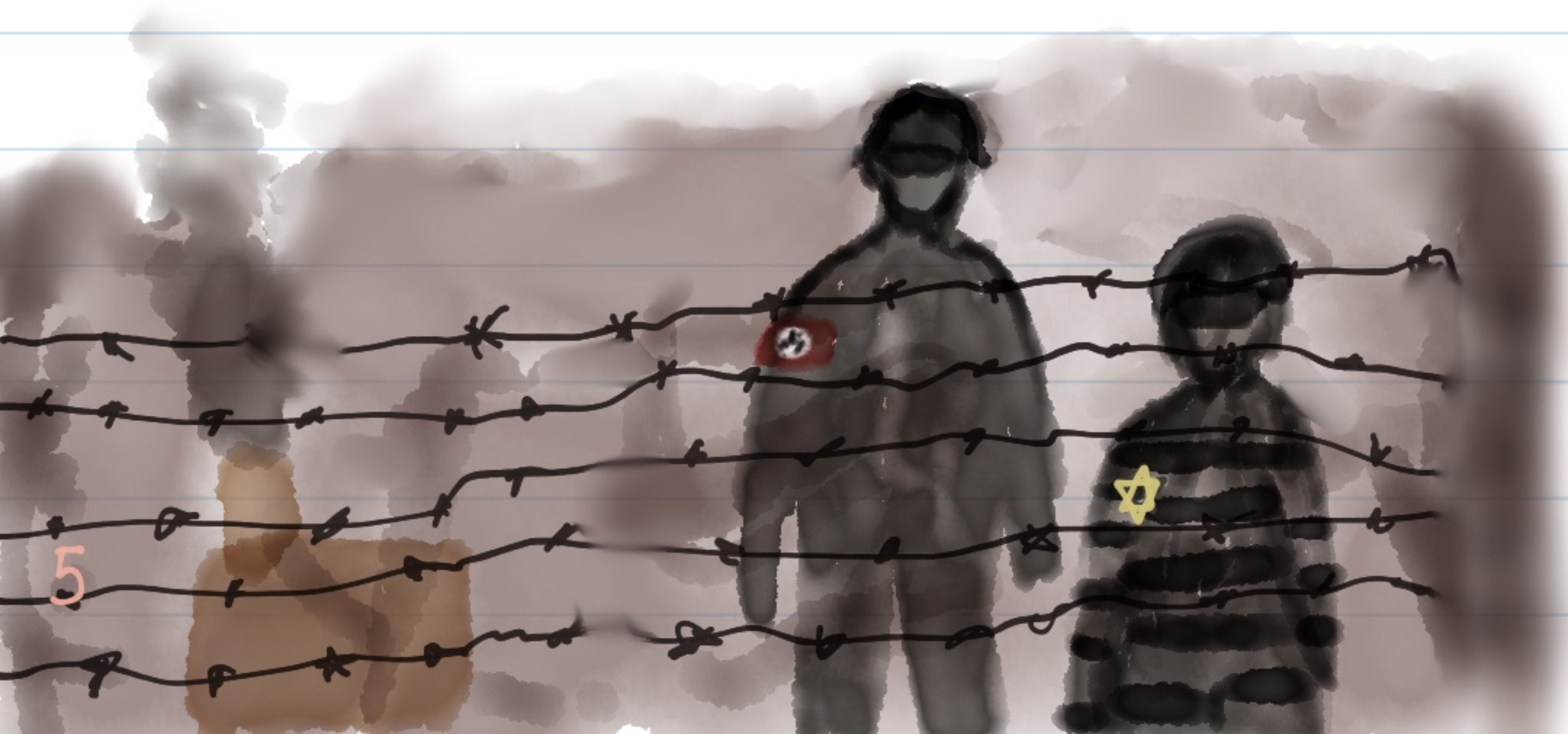
scarpe numero ventiquattro
per l'eternità
perché i piedini dei bambini morti
non crescono

C'è un paio di scarpette rosse
a Buchenwald

quasi nuove

perché i piedini dei bambini morti
non consumano le suole

Joyce Kossu



"Tutti coloro che
dimenticano il loro
passato, sono
condannati a riviverlo"

Primo Levi



Primo Levi



"Chi è felice farà
felice anche gli altri,
chi ha coraggio e
fiducia non sarà

mai sopraffatto dalla
sventura"

Anne Frank

"La memoria è
l'unico vaccino
contro l'indifferenza"

Liliana
Segre

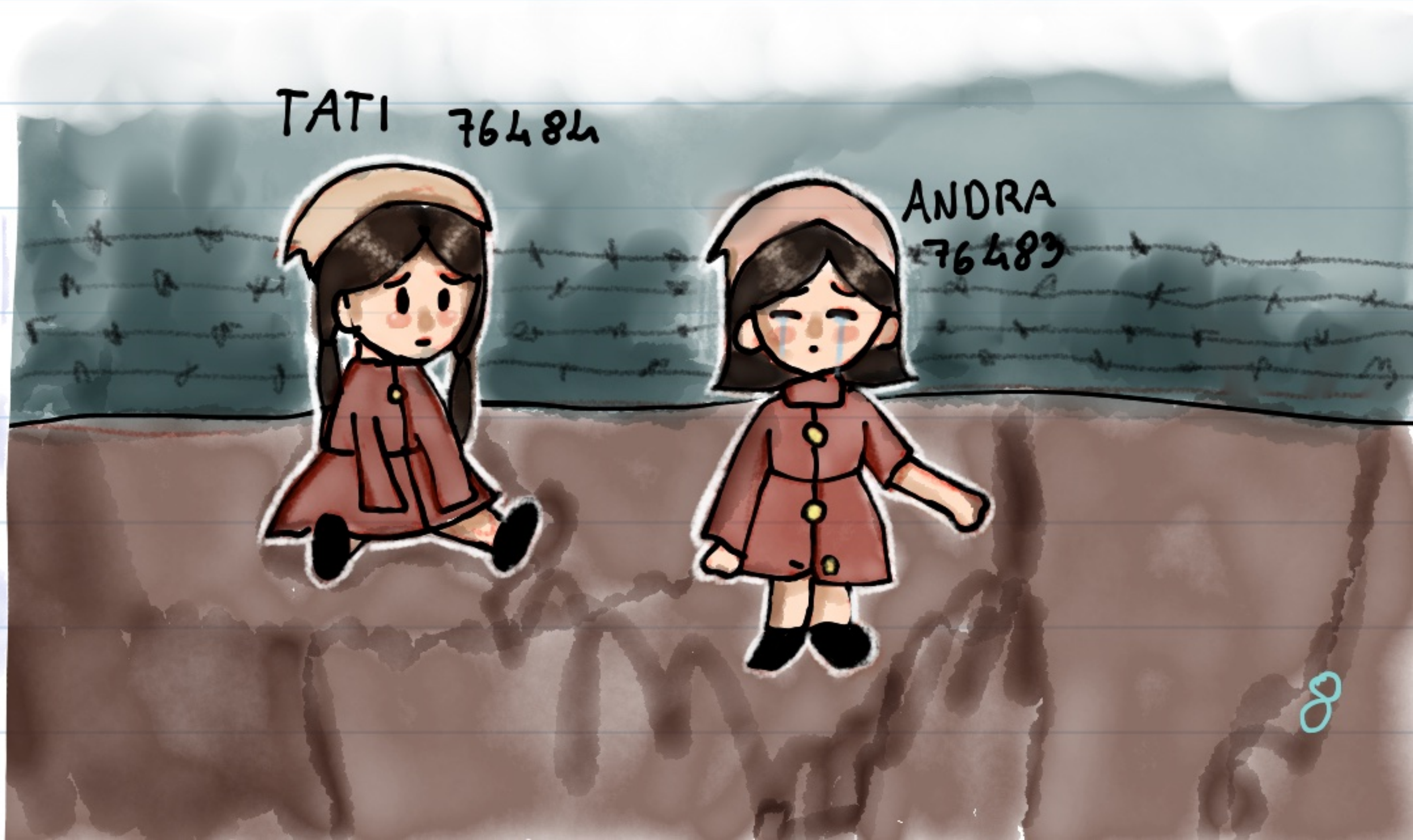
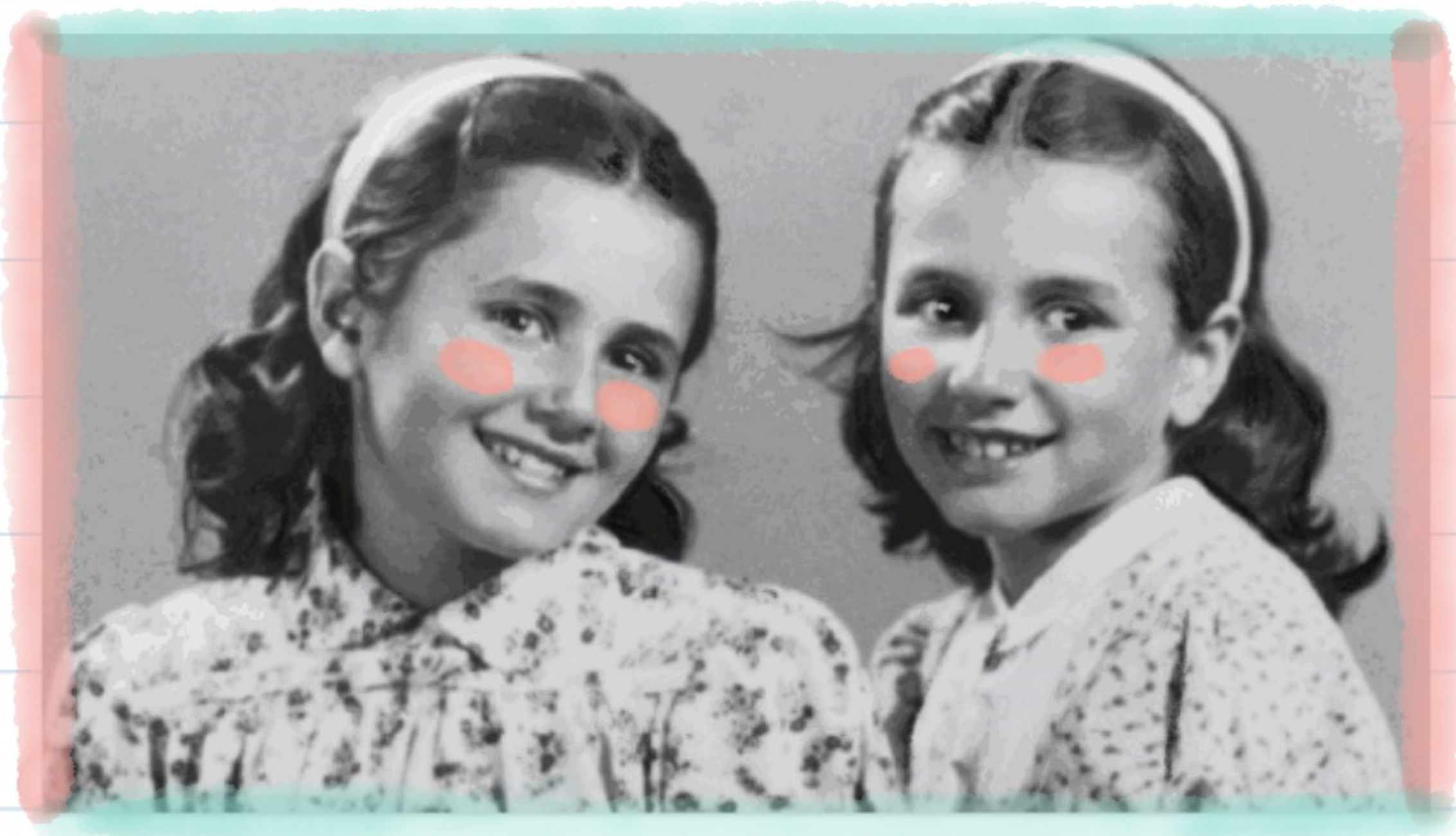




ANDRA e TATI

le sorelle sopravvissute

Tati (Liliana) e Andra (Alessandra) Bucci sono due sorelle ebrae testimoni attive del campo di sterminio di **Auschwitz**.
Scambiate per gemelle vengono tenute in vita per essere usate come cavie per il dottor **Josef Mengele**.



Biografia

delle sorelle Bucci

Il 29 marzo 1944 le sorelle Andra e Tatiana Bucci, a soli 6 e 4 anni, vennero deportate ad Auschwitz insieme alla madre, alla nonna, alla zia e al cuginetto Sergio. Scambiate per gemelle dal dottor Mengele, Andra e Tati riuscirono a sopravvivere alle prime selezioni e vennero portate nel Kinderblock.

Appena arrivate al campo tatuarono sul braccio a Tati il numero 76484 e ad Andra 76483.



Le sorelle
oggi

Un giorno la blockova prese da parte le due sorelle e disse loro:

"Verrano degli uomini, e vi chiederanno: chi vuole vedere la mamma e tornare con lei, faccia un passo avanti. Voi dovrete rimanere ferme al vostro posto, senza dire nulla"

Le due sorelle lo dissero anche a Sergio che però, all'arrivo del dottore, non le ascoltò e venne prelevato insieme ad altri 19 bambini.

Le bambine, invece, grazie al loro legame rimasero ferme in silenzio e non chiesero mai di vedere la mamma.



Auschwitz I

Costruito nel maggio del 1940.
Formato da 28 edifici o block
con un crematorio e dei forni.
Il 3 settembre 1941 all'interno
del campo venne utilizzato per
la prima volta lo Zyklon B,
su 600 prigionieri russi e
300 ebrei



Auschwitz II - Birkenau

Costruito nel 1941 con quattro crematori
Il crematorio II era composto da una
camera a gas sotterranea, 5 forni
a tre fornaci situati al pianterreno
Le prime gassazioni avvennero
a partire dalla primavera del
1942.

Qui morirono circa 1.200.000
prigionieri.



Noi, bambine ad Auschwitz

Le due sorelle hanno
scritto il libro "Noi, bambine ad
Auschwitz" uscito nel 2019 e
best seller. Nel libro raccontano
la loro storia.



La stella di Andra e Tati



È il primo cartone che parla della Shoah, vista con gli occhi di due bambine. Prodotto in collaborazione con la RAI e il MIUR.
È la miglior produzione d'animazione per ragazzi ed ha vinto il Rockie Award in Canada.



"Questa terribile guerra finirà una volta per tutte e noi torneremo ad essere di nuovo esseri umani e non soltanto ebrei!
Non potremo mai essere solo olandesi o inglesi o di qualsiasi altra nazionalità.
Resteremo sempre anche ebrei perché vogliamo esserlo."

Anna Frank, 9 aprile 1944

"Non morto con altri cento, son
morto ch'ero bambino

Passato per il camino e adesso
sono nel vento.

Ad Auschwitz c'era la neve, il
fumo saliva lento

Nel freddo giorno d'inverno
e adesso sono nel vento."

"Il bambino nel
vento"

Francesco Guccini



Lavoro creato da:

Vittoria Uiso

Marta Uiso

Marta Gatturo

Giulia Omimi

Classe 1°D

Scuola G. Carducci

San Cataldo (CL)